

Da Biasca fino al Passo del Gottardo e a quello della Novena si contano svariati itinerari da affrontare con bici da corsa e mountain bike. A farla da padrone, lungo la 'via delle

genti, sono diramazioni e varianti spesso poco note anche ai cicloamatori più incalliti e che toccano angoli incantevoli. Ampiamente ricompensata la fatica per le impegnative salite.

LA CIFRA

Le persone attese il 15 giugno sulla salita Faido-Cari per la quinta tappa del TdS

5-10'000

Leventina, non solo Tremola

di Marino Molinaro

La Leventina pedalabile - su cui si poseranno i riflettori mercoledì 15 giugno con l'arrivo a Cari della quinta tappa del Tour de Suisse - va ben oltre la storica strada della Tremola che porta al Passo del San Gottardo. Con la bici da corsa o il rampichino, chi volesse cimentarsi tra bassa, media e alta valle, Bedretto compresa, ha l'imbarazzo della scelta. Limitandoci oggi alla bici da corsa, la strada del fondovalle partendo da Biasca non è troppo trafficata, ha lunghi tratti di corsia ciclabile e consente di raggiungere le varie località da dov'è possibile 'estraniarsi' per raggiungere angoli fiabeschi in altura immerersi nei boschi e nel silenzio. Un aiuto lo dà proprio il TdS che quest'anno nobilita l'impegnativa salita **Faido-Cari** (13 km e 8,2% di pendenza media) inserendola nel proprio circuito. Salita che si presta bene per un giro ad anello: dopo Cari si prosegue verso **Tarnoglio** e si scende verso **Osco** e dal bivio verso Faido o al **Piottino**.

Poco più a nord, a **Rodi**, sulla sponda destra del Ticino, altro interessante anello: qui inizia l'ascensione verso **Prato** e **Dalpe** (5 km senza strappi); la musica cambia col tratto più faticoso e in pendenza (4 km con picchi al 10-15%) che raggiunge quota 1'500 e scende poi verso l'incantevole nucleo di **Gribbio**, caratterizzato da un fondo in selciato, e poi giù in picchiata (7 km tecnici con tratti al 10%) fino a **Chironico** e **Lavorgo**. A Lavorgo, altra avventura ad anello: si parte verso la **Traversa**, ossia la montagna di sponda sinistra che sovrasta la bassa e media Leventina. Al bivio di **Anzonico**, svoltando a destra verso sud, si punta sui nuclei di **Cavagnago** e **Sobrio** sovrastati dai rispettivi monti, pure raggiungibili in sella: girando a sinistra la meta è invece **Calonico**. In entrambi i casi, fra stradine e deviazioni, non c'è che da sbizzarrirsi. Fra l'altro proprio nella Traversa è previsto un nuovo percorso per rampichini.

Anche la bassa Leventina offre, per chi è allenato, due belle salite: la prima, insidiosa, porta ai **Monti di Bodio**, l'altra



Uno scorcio di alta Leventina direttamente dalla storica Tremola

TI-PRESS

alla diga della Val d'Ambra sopra **Peronico**. Nell'alta valle il vasto territorio di **Quinto**, sponda sinistra, è caratterizzato dal reticolo di strade asfaltate che da **Varenzo** conduce alle località di **Catto** e **Lurengo**, ancor più caratterizzate, rispetto ai monti meridionali, da ampi pascoli. Restando a mezza quota, da Catto si raggiunge facilmente **Deggio** e poco oltre s'incrocia la strada che da

Scruengo s'innalza verso **Altanca** e conduce al **lago Ritom**, dove prosegue sterrata verso il lago del Cadagno e il Passo dell'Uomo, per poi sfociare in Val di Blenio fino al Lucomagno. Ma restiamo in Leventina: senza ridiscendere nel fondovalle, oltre uno dei tornanti di Altanca parte la strada per **Brugnasco** che conduce fino ad **Airolo**. Sulla sponda opposta, da **Piotta** si sale a **Giof** (non

senza fatica) e da qui si attraversa **Nante** per ridiscendere infine ad **Airolo**. Dal canto loro, i passi **Gottardo** e **Novena** non richiedono troppe presentazioni. Il secondo è temibile per la lunghezza (24 km), ma concede un po' di tregua 'morale' se uscendo dalla cantonale si prende la variante di **Villa e Ronco**; poi, fino a quota 2'478 metri, non c'è tregua. L'anello **Airolo-Airolo**, di 105 km supe-

rando Novena, Furka e Gottardo (o in senso opposto), richiede buona preparazione fisica; nei weekend e festività è da mettere in conto un intenso traffico, in particolare motociclistico, che complica l'esistenza ai ciclisti. Perciò le altre mete citate in questo non esaustivo articolo - meno battute dai veicoli e ricche di grotti e ristoranti - possono rappresentare valide alternative.

ARRIVO DI TAPPA FAIDO-CARI



Assistere da uno dei 22 tornanti

Il 15 giugno la quinta tappa del Tour de Suisse da Briga a Cari (126 km con Furka e Gottardo) consentirà di assistere dal vivo a uno degli spettacoli più belli che il ciclismo sappia regalare: l'arrivo in salita. E che salita! Lunghezza (12,4 km), tornanti (22), dislivello (897 metri), pendenza media e massima (8,2-13%) rendono la Faido-Cari simile alla storica Alpe d'Huez in Francia. Ampi parcheggi sono previsti unicamente a Faido (la cui piazza sarà animata dalla Pro), da dove partiranno **navette** gratuite per Cari, raggiungibile anche in **elicottero**: partenze da Polmengo dalle 10 alle 16.30 (adulti 40 franchi, 2-12 anni 25). Sarà possibile assi-

stere al TdS all'arrivo o in uno dei 22 tornanti. Gli organizzatori suggeriscono quattro siti strategici: a 2 km dall'arrivo l'azienda agricola Truarenc dalle 10 alle 18 darà la possibilità di degustare e acquistare prodotti locali; sul posto anche buvette, pranzo e animazione Gioventù e Sport; ristori con prodotti locali sono pure previsti a Barescia, Campello, Calpiogna e Primadengo. A Cari dalle 11 musica con dj Jerry, bar e griglia; alle 14.30 esibizione con corni delle alpi, 14.50 lezione dimostrativa di spinning, 15.45 esibizione di zumba, 16.20 corni, 17 circa arrivo corridori, 20 cena, musica e partita Svizzera-Romania su maxischermo.

EVENTI COLLATERALI



Ricco programma per tutti i gusti

VAD VUC IN CONCERTO - La band si esibirà oggi (sabato 11) alle 18 nel capannone della Pro Cari (entrata adulti 20 franchi, ragazzi U16 anni 10 franchi, prevendita su Ticinonline e biglietteria.ch). A seguire, festa con buvette e griglia. **OPEN MUSIC FESTIVAL** - Domani (domenica 12) alle 20.30 nella palestra comunale di Faido si esibiscono l'Orchestra Opera ViVa e il Coro Lirico di Lugano diretti da Andrea Cupia. Musiche di Mozart, Rossini, Nicolai, Verdi, Mascagni e Rossini. Entrata libera con offerta. **CRONOSCALATA E MTB** - Cicloamatori in gara domani (domenica 12) alle 10 con la cronoscalata Faido-Cari: è possibile

isciversi (60 franchi) via e-mail a mail@mysdam.ch o turismo@faido.ch o sul posto (asilo in via Balcengo) entro le 9. Dalle 14.30 gara scolari con Mtb sul circuito Cari-Prodör (iscrizioni gratuite sul posto fino a un'ora prima dell'inizio). Info per tutti su www.faido.ch/tds-cari. **LANCIO DELL'ASCIA** - Domenica 12, dalle 10.30 in via Saresa a Faido, inaugurazione del campo per il lancio delle asce realizzato dall'Axe Throwing Club Ticino; alle 11.15 aperitivo e alle 12 pranzo nell'ambito di "Trabicoi vecc". Ore 14-18 dimostrazione e prova lancio aperta al pubblico. I bambini potranno gareggiare alla "Mountain bike Kids".

MOSTRA E RADUNO

Due-quattro ruote

RADUNO VEICOLI D'EPOCA - La quinta edizione di "Trabicoi vecc" si tiene oggi (sabato 11) e domani (domenica 12) a Faido con oltre 200 fra auto, camion, moto, trattori, bus e vespe. Oggi apertura bar ore 14, aperitivo alle 18 e dalle 19 grigliata e musica; domani ore 8 arrivo partecipanti e ritiro iscrizioni in piazza Franscini, quindi giro panoramico ad Airolo e ritorno (con possibilità di farlo a bordo di un bus postale dell'epoca); ore 12 pranzo per tutti al centro scolastico, 16 premiazione, 18 aperitivo di chiusura e cena. Non mancheranno bancarelle, riffa, giochi per bambini.

BICI D'EPOCA - Fino a sabato 18 giugno prosegue nell'aula magna delle scuole di Faido l'esposizione di bici d'epoca (orari 10-17 da lunedì a sabato), di vignette di Adriano Berta e opere del Gruppo acquarellisti ticinesi.

STRADE CHIUSE E POSTEGGI - Dalle 21 di martedì 14 giugno alle 19 di mercoledì 15 i posteggi pubblici di Cari saranno riservati ai mezzi del Tour de Suisse; chiuse al traffico (accesso solo ai domiciliati e ai mezzi del TdS) le strade di Cari nei tratti Cari-Prodör, Cari-Cari di Dentro e Cari-Piana. Mercoledì 15 la Faido-Cari e la strada consortile Cari-Osco saranno chiuse al traffico; dalle 9 alle 14 accesso solo ai domiciliati e mezzi autorizzati TdS; dalle 14 alle 19 transito dei mezzi TdS; dalle 12 alle 19 la strada Cari-Tarnoglio-Osco-Piottino sarà a senso unico.